



WŁOCHY

Tropea

Katedra pw. Maryi Przenajświętszej w [Regionie] Romania

Cattedrale di Maria Santissima di Romania




**CATTEDRALE DI
 MARIA SANTISSIMA DI ROMANIA**
 (sec. XII)

La Cattedrale di Tropea fu costruita nel 1162 durante la dominazione normanna e consacrata a Santa Maria Assunta. Si colloca a piazza basilicale su tre navate, con pilastri ottagonali e capitelli polilobati, senza che tradizione del romanico siciliano-normanno. A mezzo di fornicati e lesene, viene ricomposto più volte sul corso dei secoli. Fu ripartito in due ville originarie tra il 1150 e il 1157, questi interventi, tuttavia, mantengono quasi ogni tratto di stile normanno e meridionale. Nella facciata si apre l'ingresso principale con un portale ad archi ogivali, sovrastato, in alto, il complesso abside esterna e tre corvati su archi decorati con pietra liscia grigia e pietra bianca.

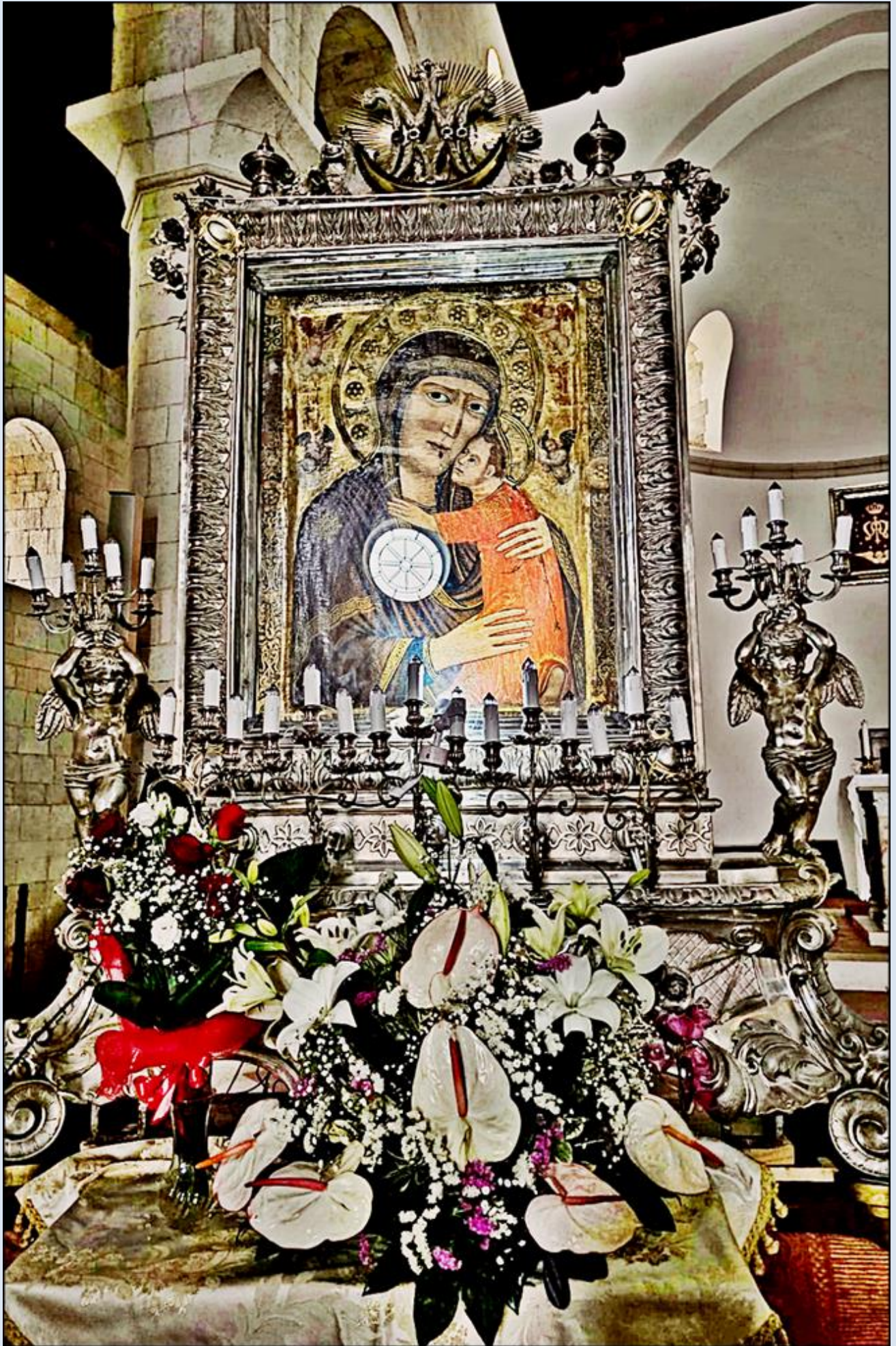
La facciata nord è quella originale di epoca normanna, si apre un abside policoncavo di ridotte proporzioni rispetto al prototipo precedente da quattro navate, sommerso da una struttura in pietra, che riproduce il quadro della Madonna di Braccio, nella prima coppia di archi trovano alcune cappelle della famiglia Salluzzi, risalenti al 1300 e al 1621, e la tomba del Visconte Prospero Salluzzi. Nella seconda coppia è collocato un grande Crocifisso ligneo del XV secolo e la tomba del Santo Francesco Maria.

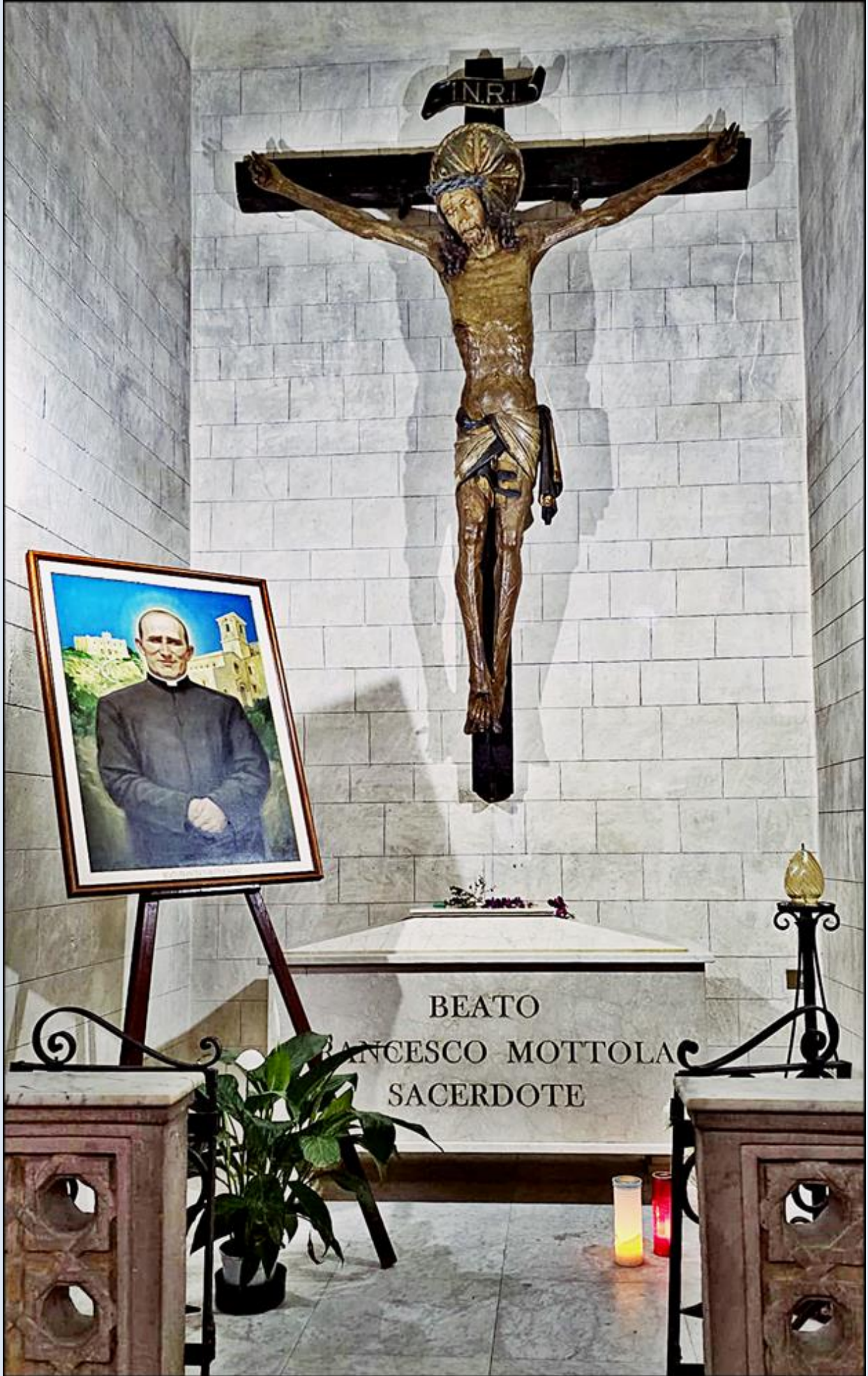
Avvicinando avanti segue l'ingresso laterale meridionale e la tomba della famiglia Guzzetta (1530). Da qui si accede alla sagrestia e alla sala capitolo che ospita i resti dei Tropea della Sicilia. Ritornando alla navata destra si giunge alle cappelle della Madonna della Gioia e del SS Sacramento e di Santa Rosanna che ospita preziosi rilievi in stucco polilobato e decorazioni del 1310, intitolata a l'altare di Santa Rosanna e di San Francesco di Paola. I presbiteri della volta e della navata ospitano tale di Giuseppe Domenico Enrieoli raffiguranti il martirio di Santa Rosanna. Spesso dalla cappella, si passa all'abside della navata destra, si apre l'ingresso a l'altare con la Madonna del Popolo, opera di Giovanni Angelo Montanari, allievo del Buonaiuti, scolpita nel 1335.

Nella parte dell'abside ospitano le cappelle l'urna in legno di cedro della Beata Vergine Maria di Braccio, opera scolpita a Tropea (1494) del 1570. La parte superiore la attribuisce scultori tropeati che praticano le arti da tropeati, scultori e della scultura tropea. Nella navata maggiore trovano il pulpito romanico sovrastato il quale è collocato un bassorilievo della Madonna, opera di Pietro Barbagallo (1380). Accanto alla navata sinistra, nell'abside trovano un tabernacolo romanico di scuola tropea del XV secolo, commissionato dal Reame Paolo della, e sopra la nave della Madonna della Libertà in marmo carrarese (dal 1510), su volta per l'altare della navata di Tropea in legno del Principe Francesco della nel 1615. Nell'abside trovano varie opere di decorazione tropea in decorazione, tra cui il dipinto (1615) e due tavole raffiguranti l'Annunciazione, della stessa scuola.



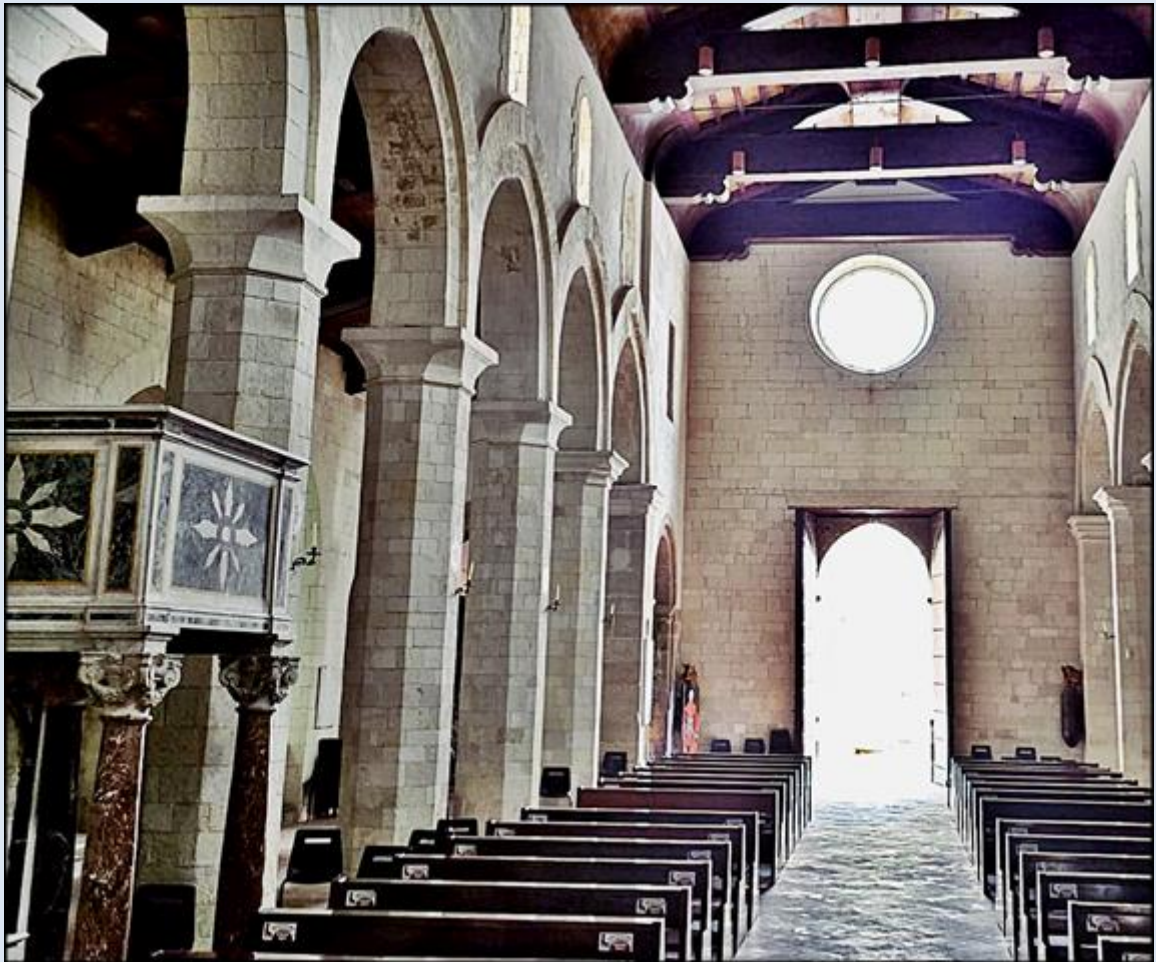
















FEDERCORI
FEDERAZIONE CORI ITALIANI
CORO POLIFONICO "DON GIOSUÈ MACRÌ" - TROPEA

Coro Polifonico "don Giosuè Macrì"
Tropea

La Via Crucis

Riflessioni
Beato don Francesco Mottola

Musiche
Don Giosuè Macrì

24 Marzo 2024 – ore 19:00
Concattedrale
TROPEA (VV)

Voce Solista
Claudia Andolfi

Direttore Artistico
Vincenzo Laganà

Ensemble Strumentale
Flauto: Francesca Laganà – Clarinetto: Fabio Angiò
Organo: Giuseppe Marcianò

zdjęcia: K.M.

[POWRÓT DO STRONY GŁÓWNEJ IKONOGRAFII](#)